Pubblicata sul sito istituzionale il 13/04/2017 Reg. N°322

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **35** del Reg. del 10/04/2017	**OGGETTO:**	Ricognizione immobili di proprietà comunale non strumentali all`esercizio delle funzioni istituzionali ex art. 58 della Legge n. 133/2008.

L'anno 2017 il giorno 10 del mese di APRILE alle ore 13:50, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il IL SINDACO Dr. Giuseppe TONDO.

Assessori	Presenti	Assenti
TONDO Giuseppe	Sì	
QUARANTA Paolo	Sì	
RUGGERI Alessandro	Sì	
D'AMONE Margherita	Sì	
FINA Michele Arcangelo	Sì	

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE , incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

---

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000	
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. **Il Capo Settore** F.to Arch. Alessandra NAPOLETANO	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. **Il Responsabile del Servizio Finanziario** F.to Dr. Antonio PERRONE

Impegno di Spesa						
Cap.	*Art.*	*Anno*	*Descrizione*	*Impegno*	*Subimp.*	*Importo*

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione";

Dato atto che:
- la ricognizione effettuata nell'ambito dei beni di proprietà comunale, non suscettibili di utilizzo istituzionale e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica comunale, ha portato all'individuazione di un complesso di immobili, suddivisi in edifici ed aree, rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 della Legge n. 133/2008 e s.m.i. in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio comunale, dell'accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, che possono essere alienati;
- l'art. 42, comma 2, lettera l) TUEL 267/2000 prevede che l'Organo Consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

Dato altresì atto che:
- la programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

- tra gli strumenti di programmazione degli enti locali si ricorda il Documento Unico di Programmazione (DUP), che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti stessi e l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio Comunale;

Visto l'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" che prevede <Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP nella Sezione Operativa> ed in particolare l'art. 8.2 - 5° capoverso lett. k) "il contenuto minimo delle SeO è costituito dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali";

Ribadito che il PdAV è parte integrante del DUP, così come anche il Piano triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche (art. 128 Dlgs 163/2006 e schema di cui DM 24.10.2014 pubblicato in G.U. 05.12.2014) e la deliberazione di fabbisogno di personale (art. 91 TUEL);

Considerato che, ai sensi della medesima norma, a seguito dell'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Comunale, gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio disponibile;

Dato atto della necessità di procedere in adempimento alle suddette normative;

Considerato che l'Area Tecnica, nell'ambito della procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, ha

individuato l' immobile non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibile di dismissione, predisponendo il sottoriportato elenco:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2017-2019				
DESCRIZIONE	**DATI CATASTALI**	**Destinazione urbanistica**	**Autorizzazione edilizia**	**VALORE STIMATO**
Immobile denominato "Ex Villa Alemanno" Ubicato sulla S.P. n. 4 Salice-Novoli al Km. 1,00	**FL. 35 - P.lla 70 subb. 1-2-3-4-5 - Cat. A/7 - cL. 2^, vani 12,5**	**Nel P.R.G. comunale l'immobile ricade in "Zona omigenea E2.c" con destinazione vincolo di rispetto cimiteriale**	**L'immobile è stato realizzato in parte con Licenza edilizia n. 157 dell'8/10/1976 (P.E. 106/1976) e parte con Concessione Edilizia in sanatoria n. 58 del 26/07/1987, ai sensi ex art. 35 L. 47/85**	**€ 192.909,37**

Dato atto che, n. 4 (quattro) procedure d'asta sono andate deserte e che pertanto sussiste il requisito della non strumentalità all'esercizio delle funzioni istituzionali e quindi suscettibili di dismissione;

Valutata, relativamente all' immobile inserito nel suddetto elenco, la sussistenza del requisito della non strumentalità dello stesso all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

Atteso che la Giunta Comunale, poiché organo di governo dell'Ente Locale, è competente all'approvazione del suddetto elenco, a mente del richiamato comma 1 dell'art. 58 del DL 112/2008, e che lo stesso, pubblicato nelle forme previste dal proprio ordinamento, produce gli effetti dichiarativi della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, nonché quelli previsti dall'art. 2644 del Codice Civile (comma 3, art. 58);

Precisato che in base a tale elenco, il Consiglio Comunale dovrà approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni, indicando gli immobili che intende alienare, con le relative destinazioni d'uso nonché quelli che intende valorizzare;

Considerato che il piano in oggetto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2017-2018-2019, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

Visto il vigente "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 27/02/2009;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 5 del 27/05/2011, con la quale è stato modificato l'art. 12 del "Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 27/02/2009;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

Visto il D.L. 31 maggio 2010, n.78
Visti il D.L.n.138/2011 e n.216/2011;
Visto il D.L. n.201 del 6 dicembre 2011;
Visto il D.L. n.95 del 6 luglio 2012 (spending review);
Visto il D.L. n.83 del 22 luglio 2012 (decreto sviluppo);
Visto il D.L. n.174 del 10 ottobre 2012 (decreto taglia spese);
Visto il D.L. n.179 del 18 ottobre 2012 (decreto crescita bis);
Visto il D.L. n.66 del 24 aprile 2014;
Visto il D.L. n.78 del 19/06/2015;

Acquisiti i pareri espressi dal Responsabile del Settore Tecnico e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, in merito alla proposta di deliberazione in esame, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.mi.;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge,

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che s'intendono interamente richiamati.

1) DI INDIVIDUARE, per i motivi ed i fini di cui in premessa**,** il sottoindicato immobile non strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, da inserire nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2017-2019				
DESCRIZIONE	**DATI CATASTALI**	**Destinazione urbanistica**	**Autorizzazione edilizia**	**VALORE STIMATO**
Immobile denominato "Ex Villa Alemanno" Ubicato sulla S.P. n. 4 Salice-Novoli al Km. 1,00	**FL. 35 - P.lla 70 subb. 1-2-3-4-5 - Cat. A/7 - cL. 2^, vani 12,5**	**Nel P.R.G. comunale l'immobile ricade in "Zona omigenea E2.c" con destinazione vincolo di rispetto cimiteriale**	**L'immobile è stato realizzato in parte con Licenza edilizia n. 157 dell'8/10/1976 (P.E. 106/1976) e parte con Concessione Edilizia in sanatoria n. 58 del 26/07/1987, ai sensi ex art. 35 L. 47/85**	**€ 192.909,37**

2) DI DARE ATTO che la pubblicazione dell'elenco contenente i beni immobili di cui al punto 1 della presente deliberazione ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Cod. Civ., nonché effetti sostituitvi dell'iscrizione dei beni in catasto, ai sensi comma 3 dell'art. 58 del citato D.L. 112/2008 e s.m..

3) DI PUBBLICARE, ai sensi comma 3 dell'art. 58 del citato D.L. 112/2008 e s.m.i, il presente atto all'Albo Pretorio del Comune di Salice Salentino e sul sito internet www.comune.salicesalentino.le.it, dando atto che contro l'iscrizione del bene è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione.

4) DI STABILIRE che la presente delibera di ricognizione degli immobili non strettamente strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dovrà essere inoltrata al Consiglio Comunale affinchè provveda all'approvazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", con gli effetti di legge che tale approvazione determina ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008.

5) Di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, a seguito di nuova apposita unanime votazione.

SP/ps

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dr. Giuseppe TONDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 13/04/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 322 del Reg.).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Domenico CACCIATORE

Data 13/04/2017

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/04/2017

☐ decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE